

MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA DN700 DELL'ACO IN COMUNE DI SANT'ARPINO

COMMITTENTE:	Regione Campania - Acqua Campania S.p.A.
ESECUTORE DEL SERVIZIO:	Finalca Ingegneria S.r.l.
SERVIZI SVOLTI:	Progettazione Esecutiva e CSP
PERIODO DI ESECUZIONE:	2019
IMPORTO APPALTO:	€ 1.557.005,53

Nel maggio 2019 nel Comune di Sant'Arpino si è verificato un grave dissesto con sprofondamento dell'intera piattaforma stradale all'incrocio tra via Martini Atellani e via Tenente Ziello. Il dissesto si è verificato in corrispondenza dell'alveo Lavinaio di Melito, che in quel punto di fatto separa i comuni di Sant'Arpino e di Succivo. Il dissesto si è verificato sulla sponda dx dell'alveo in questione in tenimento di Sant'Arpino.

Come si evince dagli elaborati di progetto il dissesto ha interessato molteplici sottoservizi; quelli che è stato possibile rilevare sono la condotta acquedottistica in pressione dell'Acquedotto del Campano Occidentale DN 700 in acciaio, la condotta acquedottistica in pressione regionale DN 250/300 in ghisa sferoidale con giunti a bicchiere, il cavidotto Telecom, i cavidotti Enel bassa/media tensione e fibre ottiche di controllo di rete, la linea pluviale DN 600 pvc e la linea gas 2xDN 300/400 (a limite intervento, con due sfiati presumibilmente collegati all'attraversamento)..

Pertanto acquisita l'autorizzazione della struttura regionale il Concessionario Acqua Campania ha avviato la presente progettazione di "Messa in sicurezza della condotta DN 700 dell'ACO in comune di Sant'Arpino.

I tecnici Della FINALCA a più riprese si sono confrontati con il comune di Sant'Arpino per l'effettuazione dei sopralluoghi/rilievi assistiti e per lo scambio di informazioni.

Il progetto è stato distinto in opere di **I fase** ed **opere di II fase**. Le opere di **I fase** riguardano la messa in sicurezza dell'area della voragine, mentre le opere di **II fase** riguardano la sistemazione la sistemazione a parco giochi per bambini dell'area di accantieramento previo rinforzo della copertura dell'alveo.

Il progetto prevede i seguenti interventi:

Opere di I fase

1. Accantieramento;
2. Sostegno temporaneo di tutti i sottoservizi mediante IPE 360;
3. Infissione palancole Larsen L605k temporanee;
4. Colmata voragine;
5. Realizzazione di doppia paratia di micropali (DN 250 mm – H=15 m – interasse 0,25 m) sull'area voragine, collegata in testa da cordolo di testa 60x30 cm e contrastata da puntoni HEB200;
6. Montaggio ponte di servizio temporaneo di cantiere;
7. Montaggio ponte temporaneo per le festività natalizie;
8. Realizzazione di canne di discesa/ispezione sull'alveo esistente e sull'immissione in sx idraulica;

9. Deviazione flusso di magra dell'alveo e dell'immissione laterale, mediante l'installazione di ture temporanee e pompe autoadescanti tipo Varisco con portata minima da 150 l/s;
10. Demolizione integrale delle strutture preesistenti dell'alveo e del ponte in muratura di tufo crollato;
11. Varo dei conci di alveo delle dimensioni interne 3,25x1,50 m di lunghezza 2,0 m e peso di circa 11 ton;
12. Realizzazione ponteggio provvisorio ed installazione impianto di insufflazione d'aria per rendere l'ambiente salubre per gli operai;
13. Realizzazione chiusura alveo mediante innalzamento setti in opera e realizzazione soletta di copertura da 40 cm mediante la posa di predalles da 10 cm;
14. Sostegno definitivo sottoservizi mediante IPE 360 accostate e fasce in acciaio;
15. Realizzazione rinforzo alveo su area di cantiere, mediante la realizzazione di doppia paratia di micropali (DN 250 mm – H=10 m – interasse 0,50 m), collegata in testa dal cordolo di testa 60x30 cm, e realizzazione di soletta di copertura;
16. Ripristino e sistemazione area di voragine come da elaborati grafici e descrittivi;
17. Smobilizzo del cantiere come da elaborati grafici e descrittivi.

Opere di II fase

1. Accantieramento;
2. Pulizia e bonifica area di cantiere;
3. Realizzazione di doppia paratia di micropali (DN 250 mm – H=12 m – interasse 0,50 m) sull'area di accantieramento, collegata in testa da cordolo di testa 60x30 cm e contrastata da puntoni HEB200;
4. Realizzazione di soletta di copertura alveo Lavinaio di Melito nella area di cantiere;
5. Ripristino e sistemazione area di cantiere come da elaborati grafici e descrittivi;